

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2169 del 22/04/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) con Determinazione dirigenziale n. DETAMB-2024-672 del 06/02/2024 per lo stabilimento destinato ad attività di Servizi Connessi al Trasporto Aereo, sito in Comune di Bologna (BO), via Triumvirato n. 84, richiesta dalla società AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A..
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2261 del 22/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventidue APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (ridenominata Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-672 del 06/02/2024 per lo stabilimento destinato ad attività di Servizi Connessi al Trasporto Aereo, sito in Comune di Bologna (BO), via Triumvirato n. 84, richiesta dalla società **AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.**.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-672 del 06/02/2024, adottata da Arpae - AACM e rilasciata dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 96444 del 19/02/2024 e con scadenza di validità in data 18/02/2039 alla società **AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

BOLOGNA S.P.A. (C.F. 03145140376 e P.IVA 03145140376), per area di gestione dell'attività di Servizi Connessi al Trasporto Aereo svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento {Soggetto competente Arpae - AACM};
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e dilavamento {Soggetto competente Comune di Bologna};
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e dilavamento {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno};
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente Arpae - AACM };

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 04/07/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/128422 del 16/07/2025 e PG/2025/128615 del 16/07/2025 (**pratica Sinadoc 23674/2025**) procuratore della società AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. (C.F. 03145140376 e P.IVA 03145140376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Triumvirato n. 84, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di Servizi Connessi al Trasporto Aereo svolta presso lo stabilimento ivi ubicato, in merito alle seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento {Soggetto competente Arpae - AAEME};
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e dilavamento {Soggetto competente Comune di Bologna};
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e dilavamento {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per modifica degli scarichi recapitanti in acque superficiali e pubblica fognatura a seguito dell'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'area aeroportuale, cessazione della responsabilità sulla gestione di alcune aree interne a seguito di modifiche dei percorsi delle reti di raccolta, adempimenti delle prescrizioni autorizzative contenute nel precedente atto autorizzativo, con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni della matrice ambientale emissioni in atmosfera di cui all'Allegato D già autorizzata.

DATO ATTO che lo stabilimento è stato oggetto, da parte del Ministero Ambiente e Tutela del territorio e del mare - Direzione Generale valutazioni ambientali, di una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) U.Prot DVADEC-2013-0000029 del 25/02/2013 "Compatibilità Ambientale del Progetto denominato "Aeroporto di Bologna Valutazione di Impatto Ambientale del Nuovo MASTERPLAN Aeroportuale", che ha demandato agli Enti territorialmente competenti il rilascio delle necessarie Autorizzazioni Ambientali, ivi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*”, in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento*”.
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l’acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica .
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*”.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia “*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*”.
- D.P.R. 227/2011 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*”, in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all’art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall’art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all’art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell’autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento*”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Arpae - AACM con nota PG/2025/130100 del 18/07/2025 comunicava al SUAP l’esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Bologna, Consorzio Bonifica Renana, Hera SPA e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri di competenza.
- il SUAP con nota del 29/09/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/171417 del 29/09/2025,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

richiedeva all'impresa istante le integrazioni richieste da HERA SPA, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2025/186034 del 21/10/2025;

- Arpae - AACM con nota PG/2025/186870 del 22/10/2025, a seguito delle integrazioni pervenute, provvedeva a richiedere anche al Comune di Calderara di Reno, quale Ente competente per lo scarico in pubblica fognatura di competenza, in aggiunta agli Enti già coinvolti l'espressione del parere di competenza.
- il SUAP con nota del 18/12/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/226396 del 18/12/2025, trasmetteva al Comune di Calderara di Reno il parere istruttorio di HERA SPA, al fine dell'espressione del parere di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarichi in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2025/157863 del 05/09/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi in in acque superficiali (PG/2025/196914 del 06/11/2025);
- Parere per la matrice scarichi in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/224812 del 17/12/2025);
- Parere per la matrice scarichi in pubblica fognatura del Comune di Bologna (PG/2025/225925 del 18/12/2025);
- Parere per la matrice scarichi in pubblica fognatura del Comune di Calderara di Reno (PG/2026/69270 del 16/04/2026);

CONSIDERATO che, in merito alla matrice di impatto acustico, ai sensi del quadro normativo di riferimento (Legge 447/1995, D.M. Ministero dell'Ambiente 31/10/1997, D.P.R. 496/97 e D.Lgs 13/2005 e ss.mm. e ii.) la competenza per il controllo, riduzione e contenimento dell'inquinamento acustico originato dalla struttura aeroportuale è di competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), quindi oggetto di specifica valutazione e provvedimento di tale Ente competente, escludendo pertanto detta matrice dal procedimento AUA

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di Arpae P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale aggiorna la vigente AUA per le sole matrici modificate con il presente atto, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'AUA medesimo senza modifica dei termini di vigenza, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione.

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 273,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00
- Allegato B - matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato C - matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente alla società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A., per l'esercizio dell'attività di Servizi Connessi al Trasporto Aereo svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2024-672 del 06/02/2024**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. (C.F. 03145140376 e P.IVA 03145140376) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Bologna, Via Triumvirato n. 84, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 18/02/2039**, relativamente alla modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Bologna
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Calderara di Reno

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati A, B e C aggiornati** di seguito indicati che costituisce/costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento"* di competenza di Arpae - AAEME con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato B - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato C - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Calderara di Reno con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che il provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale,

relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione della Modifica Sostanziale di AUA al SUAP del Comune di Bologna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bologna e del Comune di Calderara di Reno e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. DI STABILIRE che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato dal SUAP, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2024-672 del 06/02/2024, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA
Comune di Bologna (BO), via Triumvirato n. 84

ALLEGATO A

Matrice scarichi di acque meteoriche di dilavamento aree esterne in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione degli scarichi

Scarico A

Scarico denominato A **in acque superficiali (Fosso Cava) di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne** pavimentate aeroportuali (*Piazzale aeromobili A-C, Pista di volo A-C, Raccordi e Vie di rullaggio A-C*), trattate con un impianto di sedimentazione e disoleazione ed immesse nel Fosso Cava (Consorzio di Bonifica Renana), prima dell'immissione è presente un dispositivo ripartitore che recapita l'eccesso nello scarico C in caso di portate superiori a 500 l/s .

Scarico C

Scarico denominato C **in acque superficiali (Fosso Fontana) di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne** pavimentate aeroportuali (*Pista di Volo C, Raccordi e Vie di rullaggio C, Piazzale sosta mezzi di rampa C, Strada di servizio C, Piazzale aeromobili C1, Piazzale aeromobili C2, Piazzale aeromobili C3, Piazzali esterni degli hangar e stabili aeroportuali*), precedentemente trattate con impianti di sedimentazione e disoleazione distribuiti lungo il percorso delle condotte fognarie di raccolta delle acque meteoriche. Nella medesima condotta recapitano anche le acque non soggette a contaminazione originate da zone ed aree esterne di transito (*Zone pavimentate esterne ad Hangar TAG, Zone pavimentate esterne al Terminal TAG, Zone pavimentate esterne agli edifici VVFF, Elicotteristi, Piazzole atterraggio Elicotteri, Nuova via di rullaggio elicotteristi Enti di Stato, Nuova piazzola atterraggio elicotteristi Enti di Stato*) e le acque originate dal dispositivo ripartitore dello scarico A in caso di portate superiori a 500 l/s.

Prima dell'immissione nel Fosso Fontana (Consorzio di Bonifica Renana) la condotta finale è dotata di un bacino di laminazione denominato BL2 e successiva vasca di laminazione denominata VL10.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine altri scarichi e più precisamente:

- Scarichi di acque domestiche e/o industriali (scarichi E - F) nella pubblica fognatura del Comune di Bologna – Soggetto competente Comune di Bologna sentito il Gestore del Servizio Idrico Integrato (Vedi Allegato B all'Autorizzazione Unica Ambientale);
- Scarico di Acque Reflue Industriali (scarico B) nella pubblica fognatura del Comune di Calderara di Reno - Soggetto competente Calderara di Reno nel rispetto del regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Vedi Allegato C all'Autorizzazione Unica Ambientale);
- Scarichi di acque reflue domestiche (S1 – S2 – S3 – S4) nella pubblica fognatura del Comune di Bologna sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA SPA);
- Scarico (S5) sul suolo di acque meteoriche di dilavamento non soggette a contaminazione originate dall'area Park Privato P5 e pertanto non soggette ad autorizzazione espressa;
- Scarico di acque di dilavamento del Parcheggio P-Ovest (S6), previa laminazione, nella pubblica fognatura del Comune di Bologna sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA SPA);
- Scarico (S7) di acque meteoriche di dilavamento non soggette a contaminazione originate dalla strada perimetrale H che recapitano nel Fosso Cava previa laminazione soggette unicamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'Ente Gestore del Corpo idrico superficiale (Consorzio della Bonifica Renana) di cui alla Concessione n. 20200165.

3. Prescrizioni

Scarico A:

- a) Considerate le caratteristiche e gli usi delle acque del corpo idrico ricettore e considerate le attività svolte e gli usi in atto delle aree esterne impermeabilizzate lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab.3 dell'Allegato 5 al D.Lgs.152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- b) Deve essere effettuato almeno un autocontrollo annuale della qualità dello scarico valutando i seguenti parametri: pH,COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Manganese, Nichel, Cadmio, Mercurio. I risultati del controllo prescritto dovranno essere inseriti nella relazione annuale da inviare agli Enti via PEC. Eventuali superamenti significati dei limiti autorizzati dovranno essere comunicati via PEC ad ARPAE AAEME e ARPAE APAM (*bologna@pec.arpae.it*) entro 5 giorni dal ricevimento del certificato di analisi;
- c) Portata massima ammissibile allo scarico pari a 500 l/sec, a tal fine si ricorda che tale valore massimo ricomprende anche gli attuali 50 l/sec autorizzati dal Consorzio della Bonifica Reno Palata (ora Consorzio Bonifica Renana) con Concessione Prot. n.7554 Rep.815 del 16/12/2002;
- d) Al fine di garantire la possibilità di controllo dello scarico nel Fosso Cava anche in momenti di

inaccessibilità del pozzetto di ispezione dovrà essere adeguatamente segnalato il punto di immissione della condotta di scarico nel Fosso Cava e garantita la periodica pulizia dell'area e del tratto di corpo idrico ricettore a valle dello scarico, con asportazione periodica della eventuale vegetazione spontanea per almeno un tratto di 100 metri, al fine di mantenere l'ottimale deflusso delle acque nel corpo idrico ricettore e contemporaneamente mantenere l'accessibilità di tale zona;

Scarico C :

- e) Considerate le caratteristiche e gli usi delle acque del corpo idrico ricettore e considerate le attività svolte e gli usi in atto delle aree esterne impermeabilizzate lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tab.3 dell'Allegato 5 al D.Lgs.152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
- f) Devono essere effettuati almeno due autocontrolli annuali, con cadenza possibilmente semestrale, della qualità dello scarico valutando i seguenti parametri : pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Manganese, Nichel, Cadmio, Mercurio. I risultati del controllo prescritto dovranno essere inseriti nella relazione annuale da inviare agli Enti via PEC. Eventuali superamenti significati dei limiti autorizzati dovranno essere comunicati via PEC ad ARPAE AAEME e ARPAE APAM (*bologna@pec.arpae.it*), entro 5 giorni dal ricevimento del certificato di analisi;
- g) dovrà essere data ad ARPAE-APAM Distretto Urbano comunicazione dello svolgimento di campionamenti di autocontrollo periodico e di manutenzione straordinaria della vasca di laminazione (Pulizia ed interventi ad impianti connessi che possono comportare temporaneamente problematiche al funzionamento dell'impianto). La comunicazione dovrà essere trasmessa con almeno 72 ore di preavviso via PEC ad ARPAE APAM Distretto Urbano Montagna al seguente indirizzo (*bologna@pec.arpae.it*)
- h) Eventuali eventi emergenziali non di possibile gestione con le procedure interne per gli sversamenti (Es. emergenza aeronautica), occorsi in assenza di precipitazioni sulle superfici connesse al nuovo sistema di laminazione, dovranno comportare il blocco del sistema di sollevamento e quindi dello scarico nel Fosso Fontana. Dovranno successivamente essere effettuate analisi al fine di verificare se è possibile riattivare lo scarico o procedere ad attività di pulizia e lavaggio delle condotte ed impianti interessati dall'emergenza e relativo smaltimento dei liquami.
- i) Eventuali eventi emergenziali non di possibile gestione con le procedure interne per gli sversamenti (Es. emergenza aeronautica), occorsi durante precipitazioni sulle superfici connesse al nuovo sistema di laminazione, dovranno essere comunicate nei tempi tecnici necessari ai seguenti numeri telefonici 051-396211 (07:30 - 18:00), Capoturno reperibilità 335 7712802 (18:00 - 08:00 + festivi) al fine di coordinare le attività di gestione dello scarico.
- j) Dovrà essere effettuata la verifica periodica ed eventuale manutenzione del tratto del Fosso Fontana a valle dello scarico, con asportazione periodica della eventuale vegetazione spontanea al passaggio carrabile utilizzato per l'accesso all'area di cava, al fine di mantenere l'ottimale deflusso delle acque nel corpo idrico ricettore e contemporaneamente mantenere l'accessibilità di tale zona;

Prescrizioni gestionali/operative generali:

- k) Ai fini del ripristino ambientale di Cava Olmi dovranno essere demolite tutte le strutture esterne ed interrate compresa la viabilità non utile alle operazioni di abbancamento di terre e rocce e di manutenzione e compreso lo strato di argilla posato all'interno della vasca di laminazione (almeno per la parte contaminata dai sedimenti delle acque meteoriche di dilavamento). I rifiuti da demolizione dovranno essere smaltiti presso impianti Autorizzati.**

- l) **I rifiuti speciali pericolosi dovranno essere preferibilmente inviati allo smaltimento immediato oppure potranno essere depositati temporaneamente all'interno di cassoni scarrabili e/o container coperti.**
- m) **All'interno di cava Olmi, in corrispondenza del serbatoio di gasolio e della cabina di trasformazione elettrica dovranno essere svolte analisi del terreno tese ad escludere l'eventuale presenza di contaminazioni.**
- n) **Al termine delle operazioni di demolizione dovrà essere fornita una relazione completa e dettagliata sulle attività svolte comprensiva delle informazioni sui quantitativi di rifiuti smaltiti e relativi codici EER e loro destinazioni.**
- o) Ove possibile, in quanto presente rete nera separata o mista interna e/o pubblica nelle aree di intervento, e salvo diverso parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel rispetto dell'ordine preferenziale definito al capitolo A.2 paragrafo 2. Della DGR 1860/06 le portate di prima pioggia trattate nei nuovi impianti siano inviate alla rete nera separata o mista per il collettamento in pubblica fognatura.
- p) Oltre a quella già prevista a valle della vasca VL8, dovrà essere installata una valvola di intercettazione di emergenza, possibilmente attivabile a distanza, anche subito a valle delle nuove vasche di laminazione VL9 e VL11.
- q) Con riferimento alla comunicazione di ARPAE PG/2024/142526 del 05/08/2024, in caso di futuro spostamento dello scarico B, verso il fosso Cava (acque superficiali), collegato agli interventi di riprotezione delle strutture degli Enti di Stato ubicati a nord della Pista di Volo, da realizzarsi nell'ambito delle opere previste dal Masterplan aeroportuale. I volumi di laminazione attualmente progettati e realizzati per l'area del nuovo parcheggio multipiano dovranno essere adeguati/integrati al fine di rispettare il limite massimo di portata scaricabile come indicato e concesso dal Consorzio della Bonifica Renana.
- r) Le apparecchiature elettromeccaniche indispensabili per la corretta gestione degli scarichi dovranno essere dotate di appositi sistemi di sicurezza e/o allarme in grado di attivare immediatamente gli indispensabili interventi di manutenzione e riattivazione;
- s) Gli scarichi delle acque non dovranno essere causa di inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari;
- t) Ogni eventuale modificazione che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento delle acque agli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza comporta la comunicazione ad ARPAE-AAEME e, se trattasi di modifica sostanziale, la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R.59/2013 ed, in tal caso, non potrà essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;
- u) Nel caso si verificano eventi e/o emergenze che possono determinare un superamento significativo dei parametri di scarico con possibile danno ambientale o variazione di regime degli scarichi, il Titolare della presente autorizzazione è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di sicurezza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone comunicazione via PEC ad ARPAE-AAEME e ad ARPAE-APAM Distretto Urbano nei tempi tecnici necessari per le valutazioni ed analisi dell'evento, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- v) Tutti i punti di campionamento devono essere facilmente riconoscibili, apribili ed ispezionabili e

mantenuti in buone condizioni di pulizia e manutenzione e facilmente accessibili in sicurezza. Devono pertanto essere definite con precisione le modalità di accesso per in punti di campionamento interni alle zone di accesso controllato;

- w) Il numero di telefono attivo ed operativo h24 fornito dalla società titolare per essere contattato per avere accesso a tutti i punti di campionamento interni al sedime aeroportuale degli scarichi autorizzati è lo 051-6479393 del PTE (Presidio Tecnico di Emergenza).
- x) Dovrà essere garantita la manutenzione e pulizia dei sistemi di trattamento adottati e la pulizia e manutenzione adeguata dei pozzetti scolmatori e vasche di prima pioggia con cadenza almeno semestrale;
- y) **La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dal Consorzio della Bonifica Renana (già Consorzio di Bonifica Reno Palata), quale ente gestore dei corpi idrici ricettori, con riferimento all'atto Prot.2268 del 28/04/2003 ex Consorzio della Bonifica Reno Palata rilasciato per la realizzazione delle immissioni sopra indicate e di quanto contenuto e prescritto nell'atto di Concessione del Consorzio della Bonifica Renana n. 20200156 e con successivo parere in possesso del Comune di Bologna e trasmesso dallo stesso ad ARPAE in data 01/06/2023**
- z) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
- aa) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- ab) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dello stabilimento, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- ac) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3104 del 19/06/2017 rilasciata dal Comune di Bologna con atto n. 228608 del 23/06/2017 (pratica Sinadoc 4375/2016)
- Copia della precedente Modifica ed integrazione all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente DET-AMB-2018-969 del 22/02/2018 rilasciata dal Comune di Bologna con atto n. 446351 del 02/03/2018. (pratica Sinadoc 34236/2018)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 27/12/2018 al PGBO/2018/30103 (pratica Sinadoc 2954/2019)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SUAP del Comune di Bologna in data 13/04/2019 al Prot.n. 182362 (pratica Sinadoc 14827/2019)

- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 10/06/2020 al PG/2020/83027 ed al SUAP del Comune di Bologna in data 05/06/2020 al Prot.n. 228600 del 11/06/2020 (pratica Sinadoc 16437/2020)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 12/04/2021 al Prot.n. 166834 (pratica Sinadoc 13021/2021) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 06/05/2022 al PG/2020/75646 (pratica Sinadoc 18409/2022)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 03/03/2022 al Prot.n. 107139 (pratica Sinadoc 11983/2022) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 03/11/2022 al Prot.n. 722851 (pratica Sinadoc 36445) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 24/07/2023 al PG/2023/127788 (pratica Sinadoc 27749/2023)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 17/03/2023 al Prot.n. 171847 (agli atti di ARPAE in data 22/03/2023 al PG/2023/51009 - pratica Sinadoc 14130/202336445) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 22/07/2024 al PG/2024/133857 (pratica Sinadoc 20121/2024)
- Documentazione allegata alla Domanda di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 04/07/2025 al Prot.n. 520646 (agli atti di ARPAE in data 16/07/2025 ai PG/2025/128422 e PG/2025/128615 - pratica Sinadoc 23674/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - *“1_Allegato_1_Quadro_Generale_degli_Scarichi”* datata Ottobre 2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/186034 del 21/10/2025).
 - *“2_Allegato_2_Diagramma_Blocchi_degli_Scarichi”* (agli atti di Arpae con PG/2026/186034 del 21/10/2025).riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
 - *“Tavola_2_Planimetria_Completa_Aeroporto_bacini_scarichi_meteorici”* in scala 1:2500 e datata Giugno 2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/128625 del 16/07/2025), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 23674/2025

Documento redatto in data 20/04/2026

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

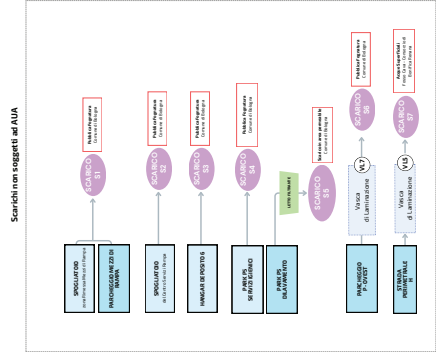
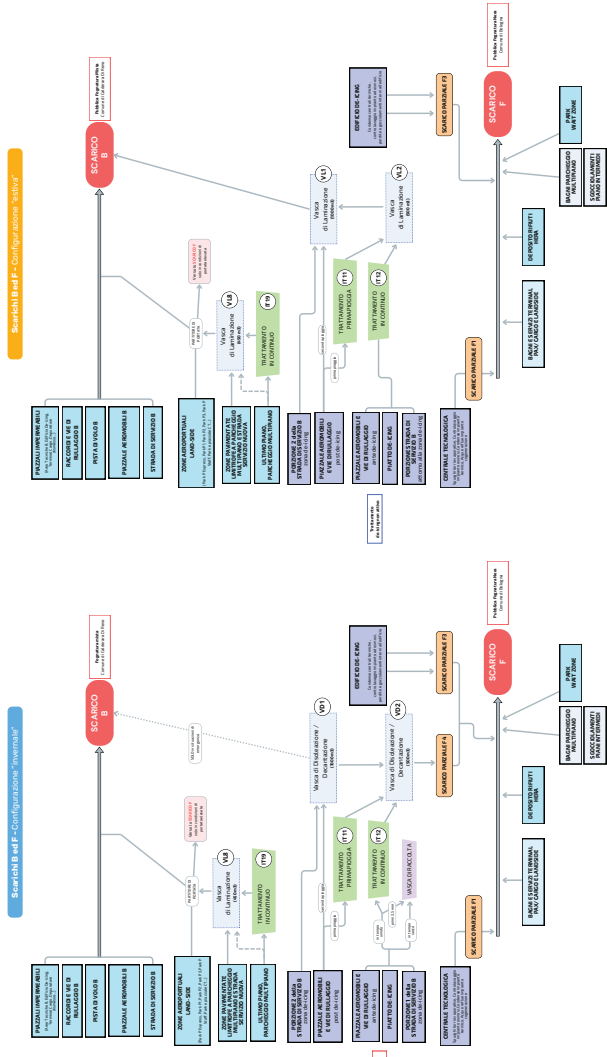
Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA

Allegato 2 - Diagramma a Blocchi degli scarrichi

LEGENDA

- Scarrichi in fase di completamento
- Scarrichi in fase di progettazione
- Scarrichi in fase di studio
- Scarrichi in fase di avvio
- Scarrichi in fase di completamento
- Scarrichi in fase di progettazione
- Scarrichi in fase di studio
- Scarrichi in fase di avvio





1925-2025

Settore Manutenzione del reticolo
idraulico/irriguo e Istruttorie tecniche
MV/XX
Visto: MSe

Spett.le

COMUNE DI BOLOGNA – SETTORE ECONOMIA

PEC: suapaccessounitario@pec.comune.bologna.it

e p.c. Spett.le

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

METROPOLITANA - Unità AUA ed acque reflue

mail: salbertini@arpae.it

PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: PG n. 520646/2024 Istanza di modifica sostanziale di AUA (matrice scarichi) per attività sita in via del Triumvirato n. 84.
Richiesta pareri/autorizzazioni.
Parere idraulico (Codice pratica 202511194).**

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 16/07/2025 al prot. n°11194, inoltrata dal Comune di Bologna per il rilascio di parere idraulico per la modifica sostanziale di AUA vigente, matrice scarichi, per AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. Via del Triumvirato n. 84.

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link:

https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf

- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it





bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI (per Reno e Samoggia), al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500/100 m³ per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;

Dato atto che:

- per lo scarico C, in data 14/09/2022 con prot. n. 10100 lo scrivente Consorzio ha rilasciato all'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. la concessione n. 20220047 regolante la realizzazione di un condotto convogliante acque bianche meteoriche proveniente dal nuovo impianto di laminazione a servizio dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, nello scolo Fontana, in destra idraulica, avente dimensioni interne di m 2,45x0,60, in adiacenza a Via della Torretta, nel Comune di Calderara di Reno;

- in data 03/02/2025 con prot. n. 1732 lo scrivente Consorzio ha rilasciato alla Società Aeroporto Guglielmo Marconi SpA parere idraulico favorevole inerente il rispetto del principio di invarianza idraulica per l'intervento denominato "Ampliamento aerostazione passeggeri – Opere airside – Parte 1 e Parte 2 presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna;

- in data 06/08/2025 con prot. 12126 lo scrivente Consorzio ha rilasciato alla Società Aeroporto Guglielmo Marconi SpA parere idraulico favorevole inerente la Perizia di Variante n. 1

per la realizzazione di una piazzola di sosta elicotteri e di una via di rullaggio, nel rispetto delle condizioni contenute nella medesima nota.

Considerato che elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- si richiede la presente Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per la realizzazione del Parcheggio Multipiano e di ampliamento aerostazione passeggeri opere air -side comprendente nuovi Piazzali Aeromobili, nuova parte della strada di servizio e zona di parcheggio mezzi aeroportuali;
- il parcheggio Multipiano verrà realizzato su un'area già di partenza quasi completamente impermeabile, ciononostante è previsto che le acque di scarico di origine meteorica verranno immesse nello Scarico B già autorizzato previa laminazione, in vasca denominata VL8 con capienza utile pari a circa 500 mc. Le acque nere verranno invece convogliate verso lo Scarico F già autorizzato;
- lo Scarico B recapita nella pubblica fognatura mista del Comune di Calderara di Reno, ma in caso di portate eccezionalmente elevate convoglia parte delle acque anche nello Scarico F, posto a Sud, in un'altra rete fognaria esistente;
- lo Scarico C recepisce anche le acque meteoriche provenienti dall'Ampliamento aerostazione passeggeri – Opere airside – Parte 1 e Parte 2.

Considerato inoltre che:

- lo scarico B non recapita direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiunge lo scolo consorziale Canocchia Superiore dopo aver percorso la rete fognaria esistente.
- lo scolo Canocchia Superiore e lo scolo Fontana sono canali di bonifica con funzione prevalente di scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere**

idraulico favorevole per la modifica sostanziale di AUA vigente, matrice scarichi, per AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. Via del Triumvirato n. 84 raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia implementato un sistema di condivisione dati in tempo reale relativi al funzionamento delle pompe e alla portata complessiva immessa nello scolo Fontana;
- sia instaurato un tavolo tecnico per regolare gli aspetti catastali relativamente al vecchio tracciato dello scolo Canocchia Superiore.

Si prega di inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Si comunica infine che è in corso l'iter istruttorio inerente la comunicazione di voltura allegata all'istanza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Aspromonte Rossella (tel 348 0707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. *Ilhc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono pieno valore legale e probatorio.



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA
Comune di Bologna (BO), via Triumvirato n. 84

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche, industriali e meteoriche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione degli scarichi

Scarico E – Pubblica fognatura di Via dell'Aeroporto - Comune di Bologna

Scarico nella pubblica fognatura di Via dell'Aeroporto poi Depuratore di Bologna IDAR di "Acque Reflue Industriali", derivanti dall'unione di acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici, spogliatoi dell'officina e altri edifici limitrofi con acque reflue industriali derivanti dal lavaggio manuale dei mezzi di rampa unite a acque di dilavamento dei tetti dell'immobile officina e altri edifici attigui. La porzione di acque reflue derivanti dal lavaggio dei mezzi è trattata in impianto di sedimentazione e disoleazione;

Scarico F – Pubblica fognatura di Via del Triumvirato - Comune di Bologna

Scarico nella pubblica fognatura di Via del Triumvirato tramite la rete fognaria aeroportuale interna di "Acque Reflue Industriali" che unisce vari scarichi dell'aeroporto il cui asse principale è costituito da acque reflue domestiche dei servizi igienici del terminale degli edifici vicini; ristoranti/bar e punti di ristoro per passeggeri e dipendenti con degrassatori prima dello scarico in fognatura. Inoltre, vanno a costituire F, ulteriori n. 3 scarichi parziali derivanti da:

- **scarico parziale F1 – Centrale tecnologica** di "Acque Reflue Industriali" costituite dagli spurghi delle torri evaporativa, dal controlavaggio dell'impianto ad osmosi, dalle condense dell'impianto termico per la produzione di ACS e dalle acque reflue derivanti dall'impianto di cogenerazione;
- **scarico parziale F3 – Edificio di De-Icing** di "Acque Reflue Industriali" costituite dalle condense delle centrali termiche per la produzione di acqua calda dal controlavaggio dell'impianto ad osmosi e dalle perdite e gocciolamenti interni all'edificio.
- **scarico parziale F4** di "Acque Reflue Industriali" originate dalla Piazzola di DE-ICING costituite da acque di processo e acque meteoriche contaminate con regime gestionale stagionale estate/inverno in combinazione con lo scarico **B**; l'acqua di processo De-Icing è una miscela ad alta concentrazione di glicole propilenico in acqua (50% glicole o superiore – 50% H₂O).

Periodo estivo con impianto De-Icing non in funzione, lo scarico F4 sarà disattivato convogliando le:

- *acque meteoriche trattate in continuo delle superfici Ante De-Icing e Piatto De-Icing e viabilità attorno all'edificio De-Icing;*

- le acque di prima pioggia trattate della superficie Post-De Icing
- le acque di seconda pioggia della superficie Post-De Icing
- le acque meteoriche non trattate della porzione più esterna della viabilità di servizio, verso lo scarico B (Calderara di Reno) previa laminazione in vasca da 1000 m3.

I primi due contributi dell'elenco sopradescritto sono dapprima inviati alla vasca di laminazione da 500 m3 e successivamente risollevati nella vasca da 1000 m3 quindi allo scarico.

Periodo Invernale con impianto De-Icing in funzione e presenza di precipitazione meteorica, lo scarico F4 sarà attivo e convoglierà:

- Le acque meteoriche di dilavamento trattate con sistema di trattamento in continuo derivanti dalle superfici Ante-De-Icing, Piatto De-icing, Viabilità di servizio attorno all'edificio De-Icing, convogliate in vasca di laminazione da 500 m3; esclusi i primi 2.5 mm, per tutte le superfici citate (prime piogge), che invece verranno raccolti in una vasca di contenimento per il successivo smaltimento come rifiuto liquido;
- Le acque meteoriche di dilavamento della superficie Post De-Icing di cui i primi 2.5 mm trattati con impianto di prima pioggia e convogliati nella vasca da 500 m3, e i successivi volumi non trattati, convogliati in vasca di laminazione da 1000 m3;
- Le acque meteoriche di dilavamento della porzione più esterna della viabilità di servizio dell'area De-Icing (senza alcun trattamento) convogliati nella vasca da 1000 m3 .

Tutti i volumi raccolti nella vasca di laminazione da 1000 m3 saranno risollevati e inviati alla vasca da 500 m3 per essere destinati allo scarico **F4** e quindi al depuratore di Bologna (IDSAP : 1018586).

Solo in situazioni di emergenza legate ad eventi meteorici, che il Richiedente ha stimato con tempi di ritorno T_r pari a 4 anni, sarà attivato lo scarico della vasca di laminazione da 1000 m3 verso lo scarico **B** di Calderara di Reno.

In assenza di precipitazione le acque di processo costituite dalla miscela acqua glicole propilenico sarà raccolta nella vasca di contenimento per il successivo smaltimento come rifiuto liquido.

Prima dell'immissione dello scarico F nella fognatura pubblica nella medesima condotta confluiscono anche le seguenti :

- Acque reflue domestiche dei servizi igienici del Parcheggio Multipiano, originate dai tre bagni presenti nella struttura:
- Acque meteoriche di gocciolamento dai veicoli, raccolte dalla pavimentazione interna dei piani intermedi del parcheggio multipiano, la cui quantità è da ritenersi irrilevante
- Acque meteoriche ricadenti nel deposito di rifiuti di tipo urbano gestito da Hera Spa, correttamente stoccati al fine di evitare dilavamento di sostanze;
- Acque meteoriche ricadenti sulla residua superficie impermeabilizzata dell'area "Park Wait Zone" a seguito della realizzazione del Multipiano

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine altri scarichi e più precisamente:

- Scarichi di acque meteoriche di dilavamento (scarichi A – C) in acque superficiali (Fosso

Cava e Fosso Fontana) - Soggetto competente Arpae-AAEME nel rispetto del parere idraulico-irriguo ovvero della Concessione consortile del Consorzio della Bonifica Renana (già Consorzio di Bonifica Palata Reno), Ente gestore dei corpi idrici ricettori (Vedi Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale);

- Scarico di Acque Reflue Industriali (scarico B) nella pubblica fognatura del Comune di Calderara di Reno - Soggetto competente Calderara di Reno nel rispetto del regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Vedi Allegato C all'Autorizzazione Unica Ambientale);
- Scarichi di acque reflue domestiche (S1 – S2 – S3 – S4) nella pubblica fognatura del Comune di Bologna sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA SPA);
- Scarico (S5) sul suolo di acque meteoriche di dilavamento non soggette a contaminazione originate dall'area Park Privato P5 e pertanto non soggette ad autorizzazione espressa;
- Scarico di acque di dilavamento del Parcheggio P-Ovest (S6), previa laminazione, nella pubblica fognatura del Comune di Bologna sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA SPA);
- Scarico (S7) di acque meteoriche di dilavamento non soggette a contaminazione originate dalla strada perimetrale H che recapitano nel Fosso Cava previa laminazione soggette unicamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'Ente Gestore del Corpo idrico superficiale (Consorzio della Bonifica Renana) di cui alla Concessione n. 20200165.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna con Prot. n. 952153 del 18/12/2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/225925 del 18/12/2025), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 104482 del 17/12/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3104 del 19/06/2017 rilasciata dal Comune di Bologna con atto n. 228608 del 23/06/2017 (pratica Sinadoc 4375/2016)
- Copia della precedente Modifica ed integrazione all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente DET-AMB-2018-969 del 22/02/2018 rilasciata dal Comune di Bologna con atto n. 446351 del 02/03/2018. (pratica Sinadoc 34236/2018)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 27/12/2018 al PGB0/2018/30103 (pratica Sinadoc 2954/2019)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 13/04/2019 al Prot.n. 182362 (pratica Sinadoc 14827/2019)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 10/06/2020 al PG/2020/83027 ed al SUAP del Comune di Bologna in data 05/06/2020 al Prot.n. 228600 del 11/06/2020 (pratica Sinadoc 16437/2020)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 12/04/2021 al Prot.n. 166834 (pratica Sinadoc 13021/2021) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 06/05/2022 al PG/2020/75646 (pratica Sinadoc 18409/2022)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 03/03/2022 al Prot.n. 107139 (pratica Sinadoc 11983/2022) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 03/11/2022 al Prot.n. 722851 (pratica Sinadoc 36445) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 24/07/2023 al PG/2023/127788 (pratica Sinadoc 27749/2023)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 17/03/2023 al Prot.n. 171847 (agli atti di ARPAE in data 22/03/2023 al PG/2023/51009 - pratica Sinadoc 14130/202336445) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 22/07/2024 al PG/2024/133857 (pratica Sinadoc 20121/2024)
- Documentazione allegata alla Domanda di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 04/07/2025 al Prot.n. 520646 (agli atti di ARPAE in data 16/07/2025 ai PG/2025/128422 e PG/2025/128615 - pratica Sinadoc 23674/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - *“1_Allegato_1_Quadro_Generale_degli_Scarichi”* datata Ottobre 2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/186034 del 21/10/2025).
 - *“2_Allegato_2_Diagramma_Blocchi_degli_Scarichi”* (agli atti di Arpae con PG/2026/186034 del 21/10/2025).riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
 - *“Tavola_2_Planimetria_Completa_Aeroporto_bacini_scarichi_meteorici”* in scala 1:2500 e datata Giugno 2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/128625 del 16/07/2025), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 23674/2025

Documento redatto in data 20/04/2026



**Comune
di Bologna**

Comune di Bologna
UI Attività Produttive e Commercio

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

Dati generali

Numero / Anno PG :	952153/2025
Data protocollazione:	18/12/2025
Oggetto :	PARERE SUAP
Numero file:	1

Dati specifici

Nominativo :	Ventola Nazareno		
Impresa :	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.		
Via	Civico	Quartiere	
VIA DEL TRIUMVIRATO	84	Borgo Panigale - Reno	

Documentazione informatica

Nome File : **PG 520646 2025 PARERE SUAP.pdf.p7m**
Hash (SHA-256) : efabfceb7d84b199e953bb111b24f8e4

Il documento elettronico è firmato digitalmente.
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 520646 / 2025 Richiesta di modifica sostanziale di AUA per AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. - VIA DEL TRIUMVIRATO, 84. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività sita in VIA DEL TRIUMVIRATO, 84 , acquisita al P.G. n. 520646 / 2025del 04/07/2025;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota prot. 104482 del 17/12/2025

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 664590/2025
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di BOLOGNA
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
suap@pec.comune.bologna.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 17 dicembre 2025
Prot. n. 0104482/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 39/2025 Richiesta di parere Prot. 60458 del 16/07/2025;
- Rif. pratica SUAP PG 541933/2025 .

▪ Ragione sociale ditta	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA DEL TRIUMVIRATO, 84 - BOLOGNA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vedi Testo del Parere
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

OGGETTO: modifica sostanziale di AUA vigente, matrice scarichi, per AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. Via del Triumvirato n. 84
Pratica SUAP PG 541933/2025 del 16/07/2025

La domanda di modifica sostanziale di AUA riguarda una serie di opere che determineranno significative modifiche su alcuni degli scarichi idrici dell'aeroporto. Tali opere consistono in:

- Nuovo Parcheggio Multipiano (di seguito Multipiano);
- Ampliamento della aerostazione passeggeri opere "airside"
- Dismissione dello scarico G (scarico in acque superficiali non di competenza della Scrivente Società)

Si premette per chiarezza di lettura successiva che lo scarico **B** è diretto verso nord e quindi al depuratore di Calderara di Reno mentre gli scarichi **E** ed **F**, convogliano le acque verso sud, quindi al

depuratore IDAR di Bologna via Shakesperare,29.

Hera spa dichiara inoltre che:

il seguente parere esula dalle pratiche inerenti l'eventuale aumento di dotazione idrica. Richieste di fornitura saranno valutate singolarmente dalla Scrivente nel momento in cui saranno presentate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti necessari a garantirne il corretto servizio, che prevedono tempistiche di progettazione, autorizzazione e realizzazione sensibilmente superiori a quelle previsti per la realizzazione di allacciamenti di utenza.

1 DESCRIZIONE DELLE NUOVE OPERE

1.1 EDIFICIO PARCHEGGIO MULTIPIANO

L'opera del "Parcheggio Multipiano" prevede la modifica di un'ampia porzione di superficie land-side della zona sud-est del sito aeroportuale. L'assetto finale dell'opera comporta le seguenti modifiche agli scarichi:

- **Verso scarico F-Bologna:** Nuovi scarichi di acque reflue domestiche del multipiano. Nello specifico si tratta dei servizi igienici realizzati negli edifici Park A e Park B di cui si stima un carico pari a 44 AE (Abitanti Equivalenti) e una stima volumetrica annuale di 4015 mc con portate di punta pari a 5.97 l/s. Tali scarichi avranno come recapito la condotta fognaria nera privata DN400 tramite 2 allacci posti a nord e sud dell'edificio multipiano Park A. Successivamente tali acque saranno convogliate verso lo scarico F.

Continueranno ad essere scaricate verso F le acque meteoriche generate dai 2000 mq di superfici, non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 1860/2006 e DGR 286/2006, dell'area Park Wait Zone a sud – est del perimetro aeroportuale;

È da considerarsi, in via residuale, un limitato apporto di acque di origine meteorica ma che deriva dallo sgocciolamento dagli automezzi dei piani intermedi coperti del Multipiano. Tali acque vengono convogliate in fognatura nera senza alcun trattamento attraverso i due rami di acque reflue domestiche provenienti dal Multipiano e recapitanti nel DN400 di nera diretta verso lo scarico F.

- **Verso scarico B-Calderara di Reno:** Sostanziale invarianza delle volumetrie di acque meteoriche di dilavamento con aspetti di mitigazione derivanti dalle nuove opere di laminazione.

-Lo scarico delle acque meteoriche generate dalla superficie globale dell'intervento (Multipiano e aree esterne) pari a 15736 mq avverrà previa laminazione ed una portata finale massima di 31.5 l/s nel pozzetto C realizzato nella condotta DN1200, che poi confluisce verso lo scarico B. La laminazione delle acque sarà garantita da un invaso (VL8) di 487 mc che, unitamente ai volumi costituiti dalle condotte della rete, totalizzano un volume 578 mc. Il dimensionamento della rete è stato realizzato su eventi meteorici con tempi di ritorno pari a 25 anni.

- Le acque meteoriche che dilavano i circa 7500 mq della copertura del Multipiano, anch'essa adibita a parcheggio, prima di confluire in laminazione, sono trattate in impianto di sedimentazione e disoleazione in continuo (IT19) con efficienza depurativa nominale per lo scarico in acque superficiali. Tale impianto è dimensionato per una portata di 150 l/s superata la quale si attiva il by-pass verso la laminazione (VL8). L'impianto è dotato di proprio pozzetto di campionamento su cui verificare la conformità analitica (sottoscarico B-1).

- Prima della confluenza nel DN1200 sarà posta una valvola di intercettazione motorizzata ad azionamento remoto per la chiusura dello scarico in caso di criticità. A valle di tale organo sarà presente una Clapet per evitare rigurgiti verso il pozzetto C.

- Sarà installata un'ulteriore valvola Clapet a monte dell'impianto di trattamento in continuo.

- Lo svuotamento della vasca di laminazione è garantito da una pompa sommersa con portata nominale massima di 5 l/s. **Si segnala la prescrizione 2C per tale aspetto.**

I calcoli per il volume di invaso sono stati realizzati con il metodo analitico e non utilizzando il criterio

indicato nel PSAI pari a 500 mc/ha. Per la portata di scarico in fognatura è stato utilizzato un coefficiente udometrico di 20 l/s ha. La ditta segnala che nel parere Hera SpA Prot. 76812 del 17/08/2018 viene prescritta una "idonea laminazione" senza nessun vincolo perentorio in relazione alla portata massima.

Al termine del progetto Multipiano i flussi nelle due direttrici subiranno le seguenti modifiche:

Scarico B verso Calderara di Reno

-Portata Acque Bianche Ante operam : portata del DN1200 esistente + 487 l/s Park Esistente
-Portata Acque Bianche post operam: Portata del DN1200 esistente + 30 l/s Multipiano

Scarico F verso Bologna

Nere Ante Operam :DN400 esistente.

Nere Post Operam: DN400 esistente + 5.97 l/s multipiano

Bianche Ante Operam 113.4 l/s da S=3500 mq ed eventuali scolmi provenienti da area pre-multipiano in caso di forti precipitazioni

Bianche Post Operam 64.8 l/s da S=2000 mq ed eventuali scolmi da area multipiano in caso di forti precipitazioni.

1.2 NUOVO AMPLIAMENTO AEROSTAZIONE PASSEGGERI OPERE AIRSIDE

Il progetto consiste nella modifica della zona vicina all'attuale terminal per predisporre un futuro ampliamento realizzando in questa prima modifica:

- nuovi Piazzali Aeromobili (su parte del piazzale C1)

-di una nuova parte della strada di servizio C per meglio collegare le zone e di una zona di parcheggio mezzi aeroportuali nell'area dove in futuro verrà edificato l'ampliamento terminal.

Sarà predisposta la nuova fognatura privata nera per il recapito delle acque reflue domestiche dell'ampliamento terminal di cui è prevista una portata di punta pari a 21 l/s verso lo scarico E..

Il progetto depositato agli atti (elaborato planimetrico e relazioni descrittive) non prevede l'immediato scarico di acque di prima pioggia verso la pubblica fognatura gestita dalla Scrivente Società. Il quantitativo di tali acque è stimabile in circa 133 mc per ogni singolo evento meteorico superiore a 2.5 mm.

Le acque di prima pioggia, dilavanti una superficie di circa 53110 mq, sono raccolte in vasche la cui volumetria complessiva è di 145 mc e sottoposte a trattamento di sedimentazione e disoleazione (IT18 - Bacino Sud 1 e Sud 2, IT20-Sedime Terminal, IT21-Bacino Nord).

L'eventuale recapito in pubblica fognatura dovrà trovare giustificazione a valle di un monitoraggio almeno annuale che confermi il non rispetto dei valori limiti di tab.3 All.V Dlgs 152/2006 "scarico in acque superficiali". Sono richiesti almeno 6 controlli annuali per i parametri pH, COD, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Cadmio, Cromo, Rame, Nichel, Piombo, Zinco.

Si richiede l'emissione di una relazione finale a commento dei risultati del monitoraggio con particolare riguardo all'analisi di eventi di fuori limite.

ASSETTO GENERALE DEGLI SCARICHI AL TERMINE DELLE OPERE

Si riporta il quadro globale degli scarichi e con testo grassetto quelli oggetto di variazione con la presente istanza.

-Scarichi A, **C, G**. Scarichi di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali non di competenza della scrivente Società. Con la presente istanza lo scarico G sarà volturato alla società DHL.

-Scarico B - variato. Scarico di acque meteoriche di dilavamento, parzialmente trattate con impianti di sedimentazione e disoleazione, in pubblica fognatura. In ragione delle attività svolte sulle superfici dilavate tale scarico sarà equiparato a quello di acque reflue industriali.

Lo scarico B è soggetto ad un doppio regime gestionale autunno-inverno in dipendenza dell'utilizzo dell'area de-icing. La presente Società considera "periodo invernale" l'intervallo di data dal 15 ottobre al 15 aprile.

Durante tutto l'anno lo scarico B riceve i seguenti apporti. In grassetto evidenziati i nuovi apporti:

Superfici Air-Side

- Pista di Volo B
- Raccordi e Vie di Rullaggio B
- Piazzale Aeromobili B
- Strada di servizio B
- Piazzale impermeabile attorno alle strutture "Aree Tecniche B", "Edificio de-icing", "Terminal Cargo", "Depuratore dismesso".

Superfici Land-Side

- Park P Express
- Park P1
- Park P2 (parte scoperta)
- Park P3
- Park P Staff
- Park e piazzale CT

Vengono convogliate le acque meteoriche di dilavamento previa laminazione:

- Parcheggio in copertura Multipiano con trattamento di sedimentazione e disoleazione in continuo

- Zone pavimentate limitrofe al Multipiano

- Viabilità limitrofa al Multipiano

Le acque provenienti dal land-side, in caso di fenomeni di precipitazione di forte intensità, tramite ripartitore recapitano parte delle acque meteoriche anche verso lo scarico F.

Durante il periodo estivo, con de-icing inattivo, lo scarico B riceve anche le acque meteoriche di dilavamento delle seguenti aree:

- a) Piazzale e vie di rullaggio ante-deicing, Piatto de-icing, Porzione 1 strada di servizio (B) in zona de-icing , trattate con impianto in continuo;
- b) Piazzale e vie di rullaggio post-deicing, distinte in acque di seconda pioggia, non trattate, e le acque di prima pioggia che vengono sottoposte a sedimentazione e disoleazione;
- c) Porzione 2 della strada di servizio B in zona deicing senza alcun trattamento.

Durante il periodo invernale tali acque (a,b,c) vengono recapitate allo scarico F4 (e quindi verso F-Depuratore Idar Bologna) al di fuori di una situazione di emergenza (stimato in eventi con tempi di ritorno di 4 anni) in cui vengono convogliate verso lo scarico B.

In periodo invernale, con de-icing attivo e tempo secco, tutte le acque delle superfici (a) appena descritte confluiscono in vasca di raccolta e sono successivamente smaltite come rifiuto liquido. Con tempo umido la raccolta si limita ai primi 2.5 mm di precipitazione mentre il resto prosegue allo scarico previo trattamento in continuo.

-Scarico E - Non Variato -. Scarico di unione di acque reflue industriali e acque reflue domestiche in pubblica fognatura.

Le acque reflue domestiche sono originate da:

- Bagni e spogliatoi dell'officina meccanica
- Bagni e servizi di edifici limitrofi quali il distacco VVFF, Elicotteristi VVFF, e aree tecniche C1

Le acque reflue industriali sono invece derivanti da:

- Operazioni di lavaggio dei mezzi di rampa. Prima dello scarico tali acque vengono depurate in impianto chimico fisico comprensivo di sedimentazione e disoleazione.
- Acque generate da operazioni di manutenzione all'interno dell'officina meccanica. I reflui, prima di essere scaricati, sono sottoposti ad un trattamento di disoleazione.

-Scarico F – variato - . Scarico di unione di acque meteoriche, acque reflue industriali e acque reflue domestiche in pubblica fognatura.

La variazione riguarda un aumento della sola componente domestica e in una riduzione della componente meteorica in virtù dello sgravio di superficie di dilavamento derivante dalle opere del multipiano:

- **a valle dell'unione (F1 + F3 + F4) verranno convogliate le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici del parcheggio multipiano**
- **Acque di gocciolamento meteoriche dai veicoli da pioggia o neve raccolta nella pavimentazione interna del multipiano senza nessun trattamento dato il volume trascurabile.**

Prima dello scarico finale si uniscono ai flussi sopra anche le acque meteoriche di dilavamento dell'area Deposito Rifiuti gestita da Hera spa.

Lo scarico F, nella sua componente industriale, è costituito da 3 scarichi parziali invariati nella presente istanza:

Scarico F1-Non variato: Acque reflue industriali derivanti da

- Spurgo torri evaporative degli impianti di condizionamento
- Controlavaggio dell'impianto ad osmosi e acqua di condensa dell'impianto termico per la produzione di acqua calda sanitaria
- Acque reflue derivanti dall'impianto di cogenerazione

A questo scarico si uniscono le acque reflue domestiche derivanti dalle varie attività commerciali, servizi igienici del Terminal Passeggeri e strutture limitrofe. Successivamente si immettono nella condotta anche le acque reflue provenienti dalla zona Air-Side dell'aeroporto consistenti nello scarico parziale F3 e, solo nel periodo invernale, F4.

Scarico F3 - Non variato: Acque reflue industriali edificio De-Icing

- Condensa centrali termiche per riscaldamento acqua
- Controlavaggio sistema osmosi per il trattamento dell'acqua calda
- Perdite e sgocciolamenti all'interno dell'edificio de-icing

Scarico F4 – Non Variato:

Durante il periodo invernale (15 ottobre/15 aprile) un sistema di by-pass convoglia le acque di F4 verso lo scarico F ; nel periodo estivo (dal 15 aprile al 15 ottobre) le acque vengono scaricate verso B (Calderara di Reno)

d) Acque meteoriche di dilavamento della zona ante-deicing del piazzale aeromobili e vie di rullaggio, dal piatto deicing e Porzione 1 della strada di servizio B zona deicing, trattate con impianto di sedimentazione e disoleazione in continuo (IT12) e successivamente inviate alla vasca di laminazione VL2.

Le prime piogge di tali superfici (corrispondenti ai primi 2.5 mm) sono raccolte e inviate a smaltimento come rifiuto liquido.

e) Acque meteoriche di dilavamento del piazzale aeromobili e vie di rullaggio post de-icing, distinte in acque di seconda pioggia che non subiscono nessun trattamento e le acque di prima pioggia che subiscono un trattamento di sedimentazione e disoleazione. Queste acque convogliano nella vasca di laminazione VL1, che convoglia a sua volta in VL2, la quale recapita il contenuto verso lo scarico F. Solo in caso di eventi pluviometrici con tempo di ritorno stimato di circa 4 anni è presente un by-pass che dirotta tali acque verso lo scarico B anche in periodo invernale.

f) Acque meteoriche della porzione 2 della strada di servizio B zona de-icing inviate alla vasca di laminazione VL1 senza alcun trattamento.

In caso di tempo secco e utilizzo dell'impianto de-icing tutte le acque di processo ricadenti in (d) sono raccolte smaltite come rifiuto liquido.

CENSIMENTO DI SCARICHI NON SOGGETTI AD AUA.

Aeroporto G.Marconi di Bologna S.p.A. dichiara inoltre la presenza di ulteriori scarichi di acque reflue non soggette ad AUA. Riportate in grassetto quelle nella rete fognaria afferente al depuratore di Bologna IDAR in gestione alla Scrivente Società.

S1: Scarico nella pubblica fognatura del Comune di Bologna costituito dall'unione delle acque reflue domestiche provenienti dallo Spogliatoio adiacente alla Rimessa Mezzi di Rampa e delle acque di gocciolamento interne alla rimessa, non contaminate, della Rimessa Mezzi di Rampa.

S2: Scarico nella pubblica fognatura del Comune di Bologna costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dallo Spogliatoio del Centro Servizi Rampa.

S3: Scarico nella pubblica fognatura del Comune di Bologna costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dall'Hangar Deposito 6

S4: Scarico nella pubblica fognatura del Comune di Bologna costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del Park P5

S5: Scarico in area permeabile delle acque di dilavamento del Park privato P5 previo passaggio in letto filtrante.

S6: Scarico delle acque di dilavamento provenienti dal Parcheggio P-Ovest, previa laminazione, recapitate nella pubblica fognatura del Comune di Bologna.

S7: Scarico di acque di dilavamento meteoriche non soggette a potenziale contaminazione provenienti dalla Strada Perimetrale H, che recapitano nel Fosso Cava previa laminazione, di competenza del Consorzio di Bonifica Renana con Concessione n. 20200165.

esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui recapitanti nei punti di scarico B, E, F;

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Si richiede di comunicare :

-tempestivamente al numero 800 904 999 e al Referenti Impianti Depurativi Bologna Ovest 3478702579 **l'attivazione dello scarico di emergenza da F vero B nel periodo invernale in caso di eventi meteorici significativi**; far seguire tale comunicazione telefonica anche da PEC heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

2) A) le acque reflue industriali recapitanti nei punti di scarico B, E, F dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

B) Limitatamente allo scarico F4 sono concesse le deroghe per i seguenti parametri:

- COD 3000 mg/l
- BOD5 1500 mg/l

si raccomanda l'uso attento del liquido di de-icing essendo il glicole etilenico in esso presente completamente miscibile in acqua e non separabile con i trattamenti di sedimentazione e disoleazione. Dovrà essere particolarmente curata l'operazione di bonifica delle superfici

nell'utilizzo in tempo secco.

C) Si richiede di rispettare il **limite massimo di 3 l/s per la portata di scarico della vasca di laminazione VL8**, come segnalato dalla Scrivente Società con propria richiesta di integrazioni Prot. 75261 del 11/09/2025, e confermato da Aeroporti di Bologna con propria risposta Prot. Hera spa 85344 del 15/10/2025;

D) Si richiede di attuare un monitoraggio analitico degli scarichi di acque reflue industriali con i profili e le frequenze indicate nell'allegato 2 al presente parere di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove
- 6) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 7) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 8) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le istruzioni dei produttori/gestori/manutentori, quale che sia la maggiore frequenza;
- 9) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 11) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo.** Nei casi in cui tale installazione risulti particolarmente onerosa dal punto di vista tecnico, e solo in tali circostanze, è possibile sostituire al volume di scarico quello di approvvigionamento. Sarà cura del richiedente installare un adatto contatore divisionale sul ramo di acqua di rete a servizio del singolo processo generante lo scarico. Nel caso delle acque meteoriche si provvederà al calcolo utilizzando i dati meteorologici di piovosità in relazione alla superficie dilavata;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;

- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Allegati:

- Allegato 1. Schema a blocchi gestione scarichi; (informativo)
- Allegato 2. Piano di Monitoraggio (Prescrittivo)
- Allegato 3. Punti di campionamento

Cordiali saluti

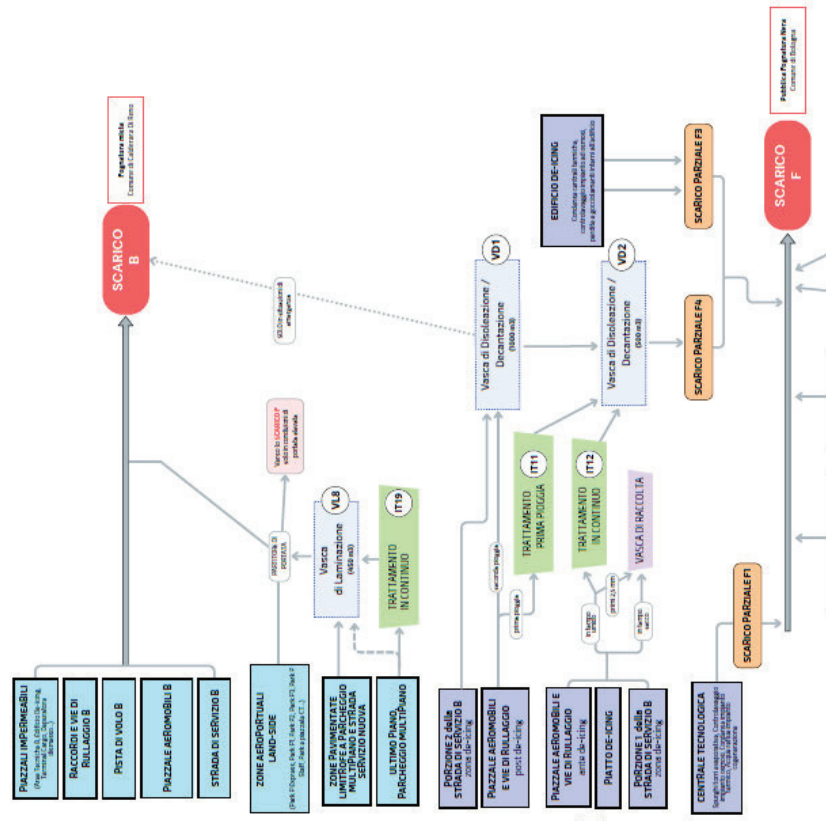
Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA
Allegato 2 - Diagramma a Blocchi degli scarichi

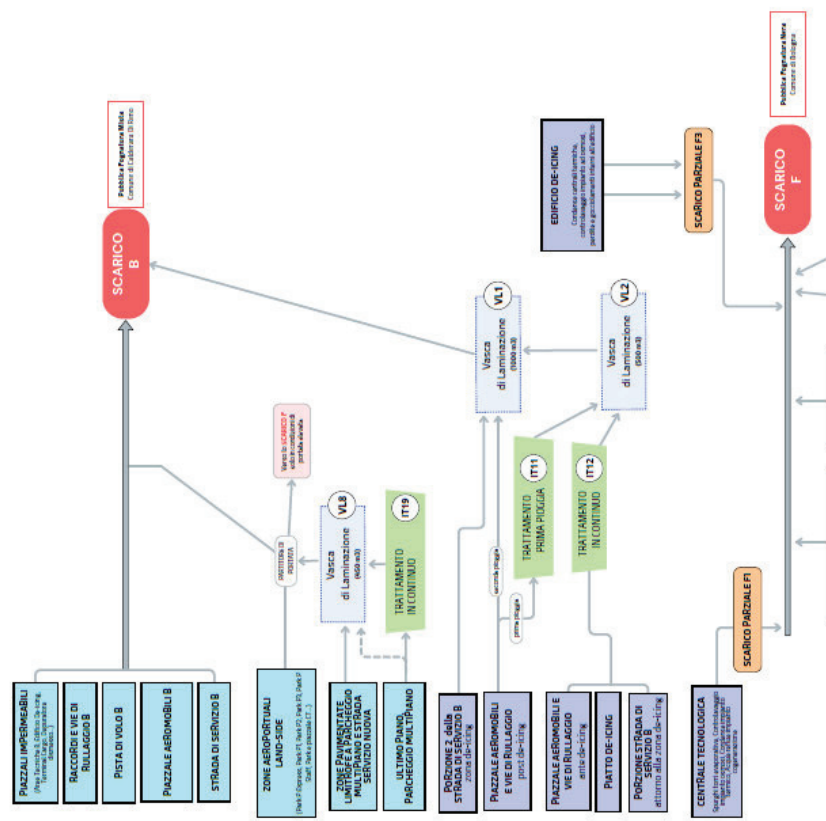
LEGENDA:

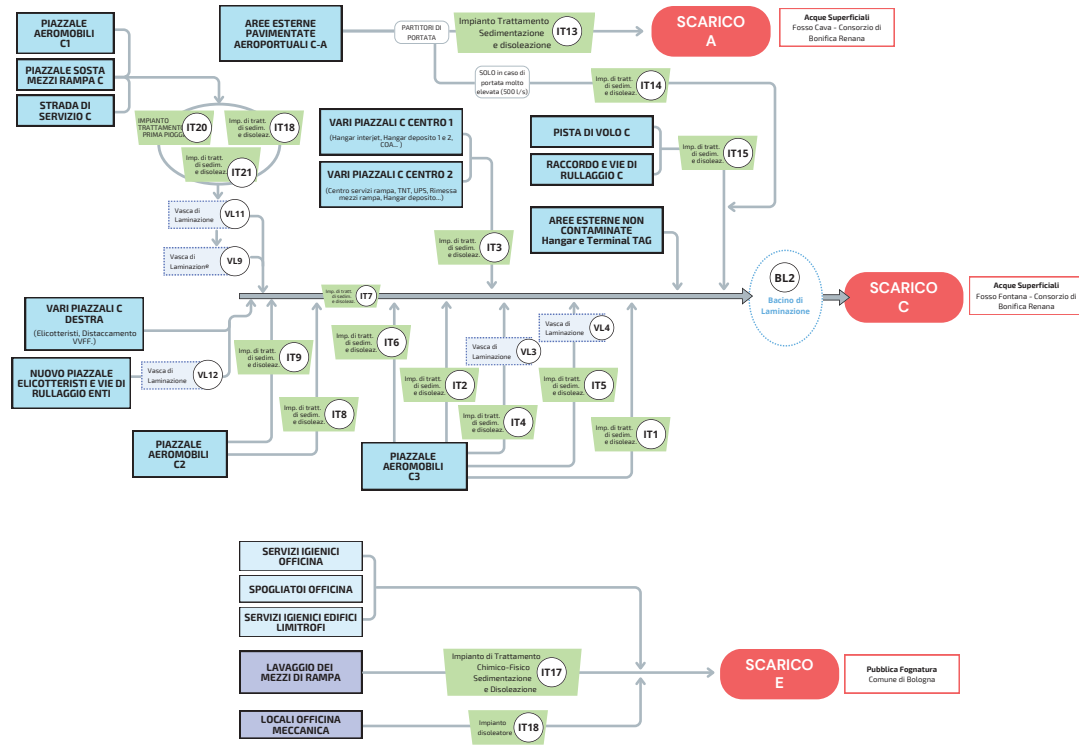
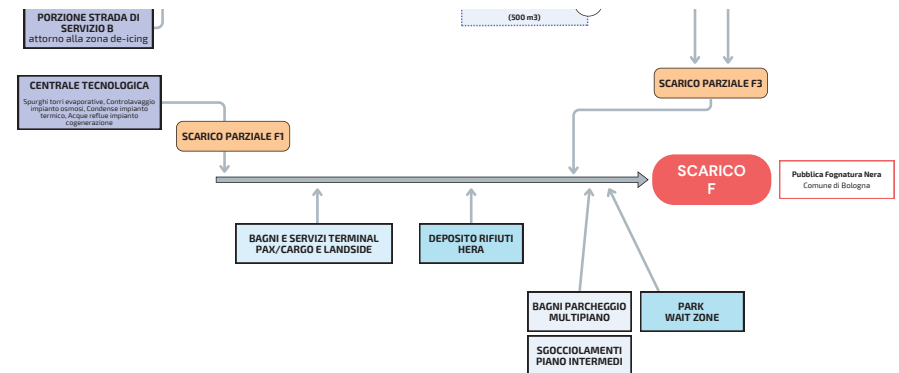
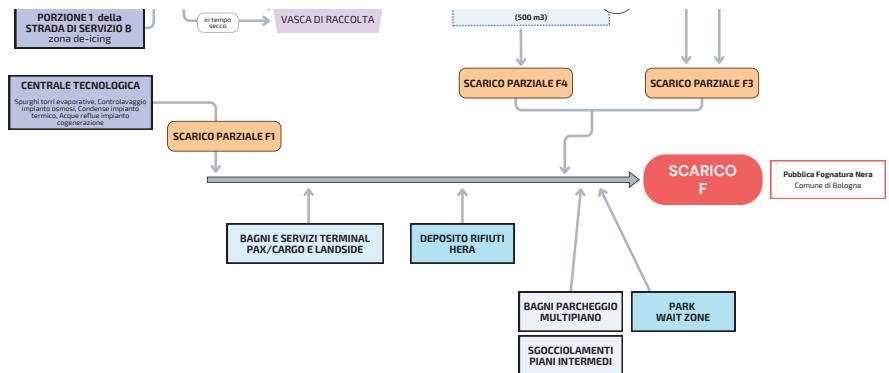
- ACQUE REFLUE DOMESTICHE
 - ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
 - ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO
- Le diverse zone sono state colorate in base alla tipologia di acque reflue che esse originano:
 Si ricorda che gli scarichi B ed F variano a seconda della stagionalità, e sono dunque rappresentati nelle due configurazioni, a sinistra quella di stagione fredda e a destra quella di stagione calda.
 Il tutto dagli scarichi non provenienti da zone stagionali.

Scarichi B ed F - Configurazione "Invernale"

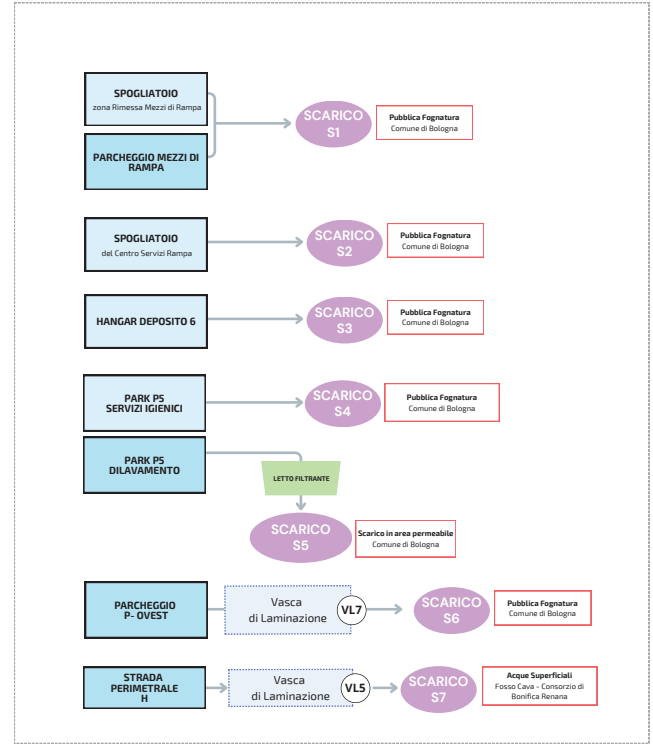


Scarichi B ed F - Configurazione "estiva"





Scarichi non soggetti ad AUA



PIANO DI CONTROLLO SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA "AEROPORTO G.MARCONI DI BOLOGNA S.p.A."

	Pista B, Park P, Multip, Sup Deicing-estive	Imp.trattamento in continuo Multipiano	Lavaggio mezzi di rampa+ Officina Mecc.	Torri.evap, Contr.Osmosi, Cogener.	Ed.De-Icing (condense CT, osmosi, perdite)	Superfici De-Icing
	Scarico B¹	B1 Out IT19 Multip²	Scarico E	Scarico F1	Scarico F3⁵	Scarico F4³
pH	1A	1A	1A	1A	3A	6A
Solidi Sospesi Totali	1A	1A	1A	1A	3A	6A
BOD5	1A	1A	1A	1A	3A	6A (1500) ⁴
COD	1A	1A	1A	1A	3A	6A (3000) ⁴
COD1h	1A	1A	1A	1A	3A	6A
Azoto Ammoniacale (come NH4)	1A	1A	1A	1A	3A	6A
Fosforo Totale (come P)	1A	1A	1A	1A	3A	6A
Tensioattivi Totali			1A	1A	3A	6A
Idrocarburi Totali	1A	1A	1A	1A	3A	6A
Azoto Totale	1A	1A	1A	1A	3A	6A
Cloruri				1A	3A	
Solfati				1A	3A	
Glicole Etilenico	1A				3A	6A
Glicole Propilenico	1A				3A	6A
Zinco	1A	1A	1A	1A		2A
Rame	1A	1A	1A	1A		2A
Saggio di tossicità DM						2A

Scarichi verso Bologna Idar

1A=1 campione all'anno, 6A=6 campioni/anno

Scarichi verso Calderara di Reno

1) Al primo evento meteorico estivo successivo alla commutazione inverno>estate o in caso di eventuale commutazione invernale di emergenza F4>B

2) Uscita impianto di trattamento in continuo

3) Analisi mensile nel periodo 15/10 - 15/04.

4) Tra parentesi il valore dei parametri derogati rispetto a Tab.3 All.V Dlgs 152/2006 (mg/l)

Nei Rapporti di Prova di F4 registrare in nota il numero di operazioni de-icing intercorse tra un prelievo e l'altro

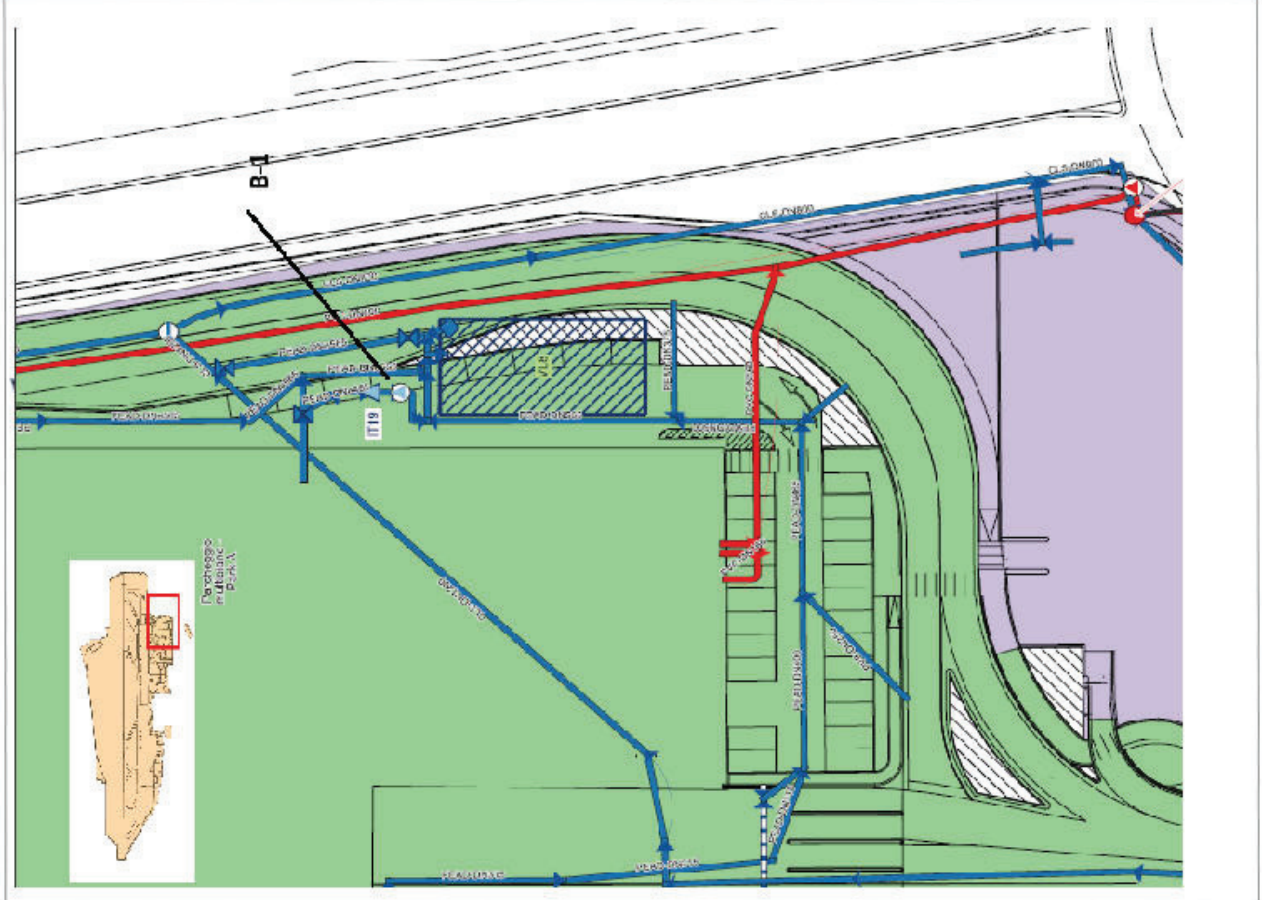
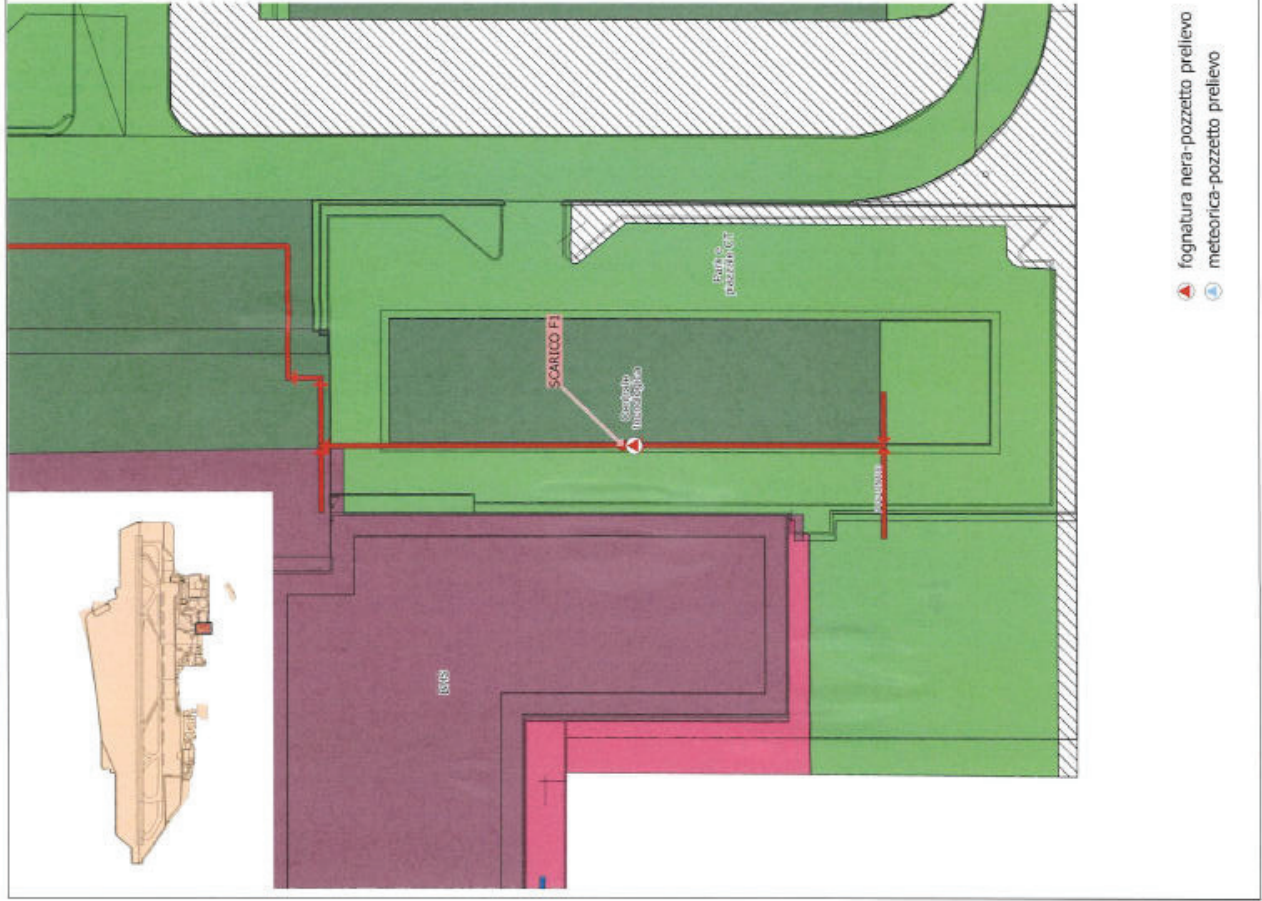
5) n.3 controlli nel periodo 15/10-15/04 (inizio-metà-fine stagione)

Note generali:

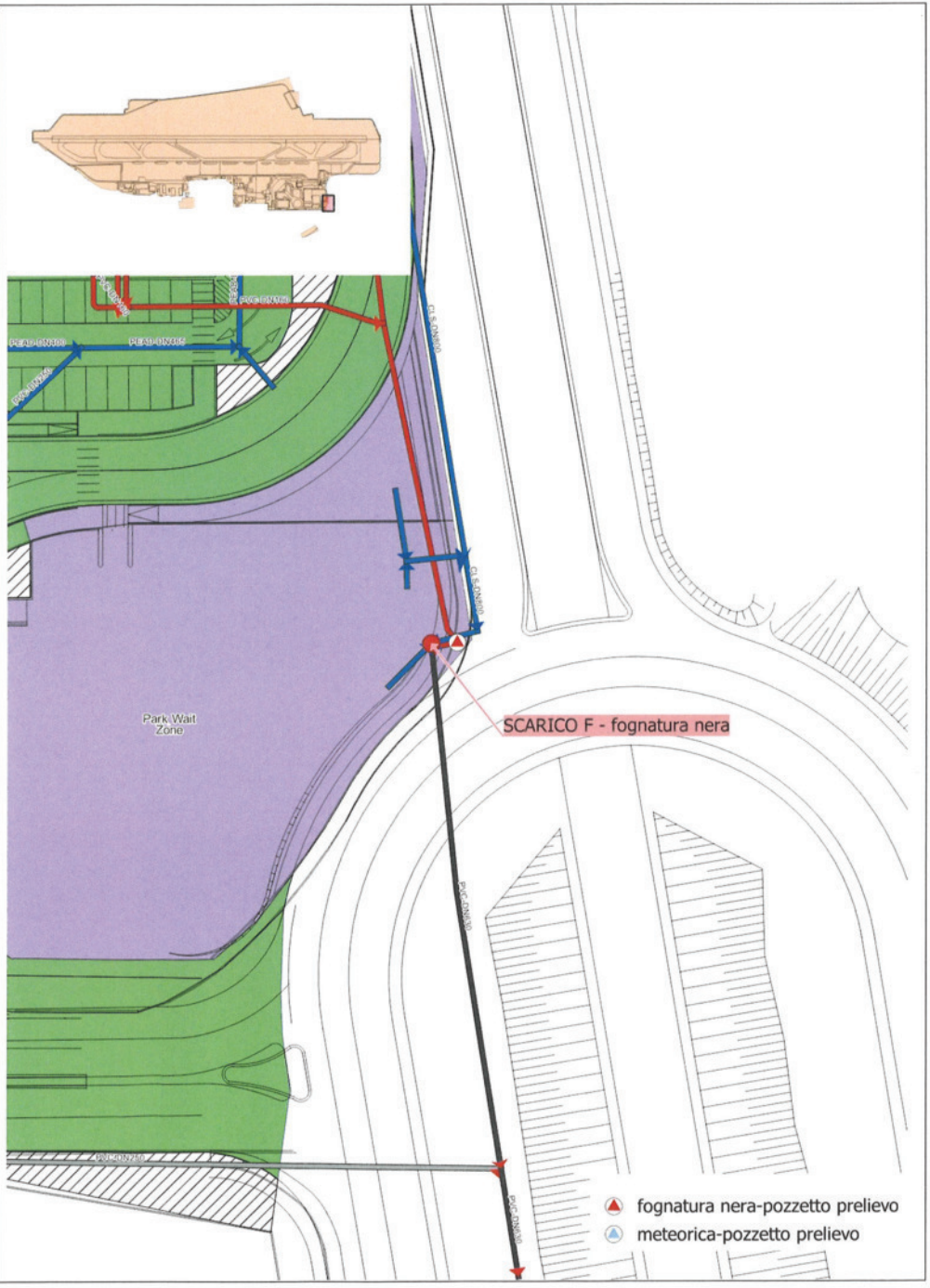
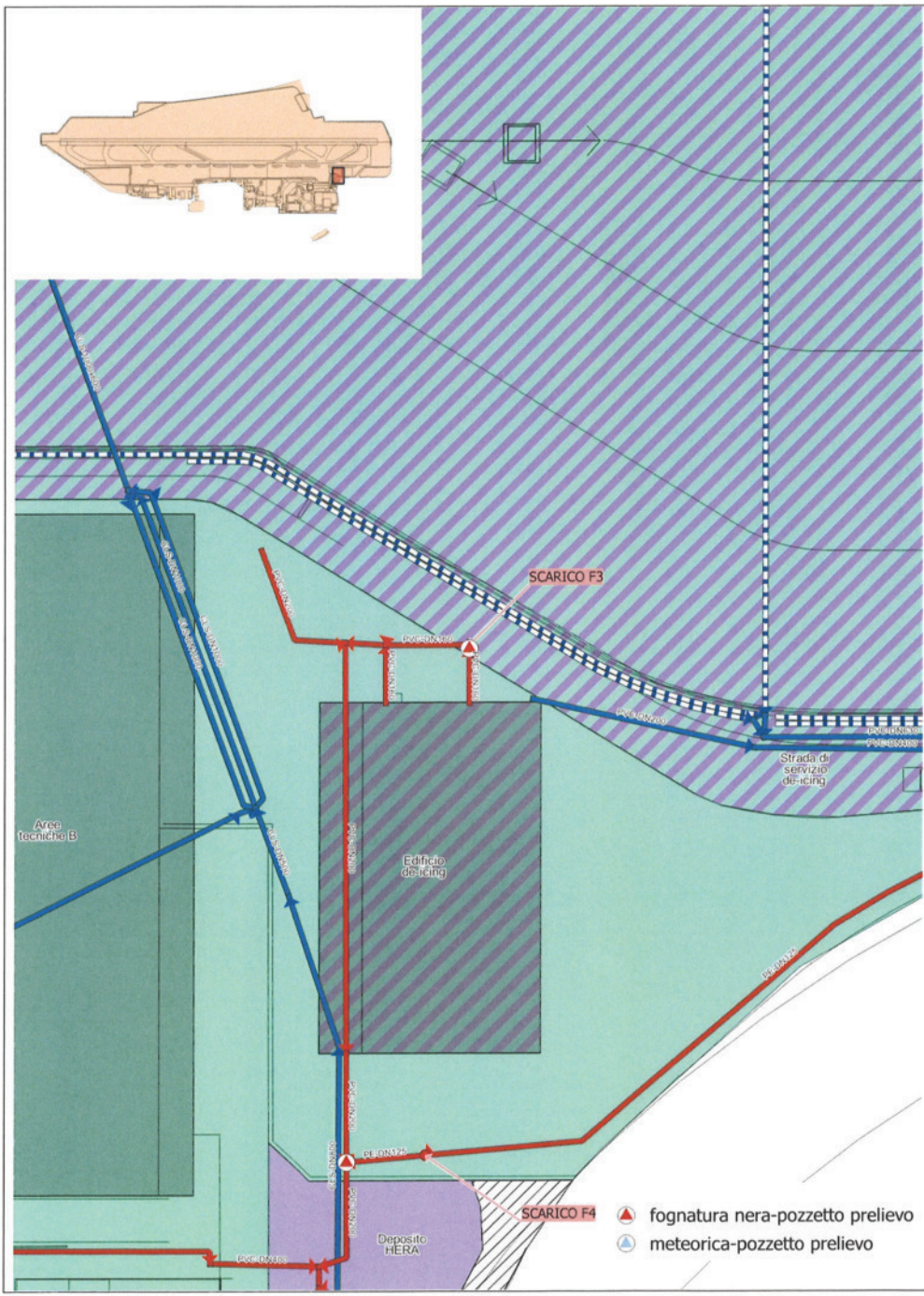
A) Comunicare a mezzo PEC gli eventuali superamenti dei parametri. Avviare indagine conoscitiva interna e ripetere il prelievo entro 30 giorni dal prelievo oggetto di superamento. Per i prelievi di F4, avendo già una frequenza di 30gg, il successivo prelievo deve essere conforme.

B) Entro il 30/06 di ogni anno inviare una relazione contenente i dati del monitoraggio stagionale e un'analisi descrittiva di eventuali tendenze

Allegato 3. Parere Hera SpA n.39/2025 documento di 3 pagine

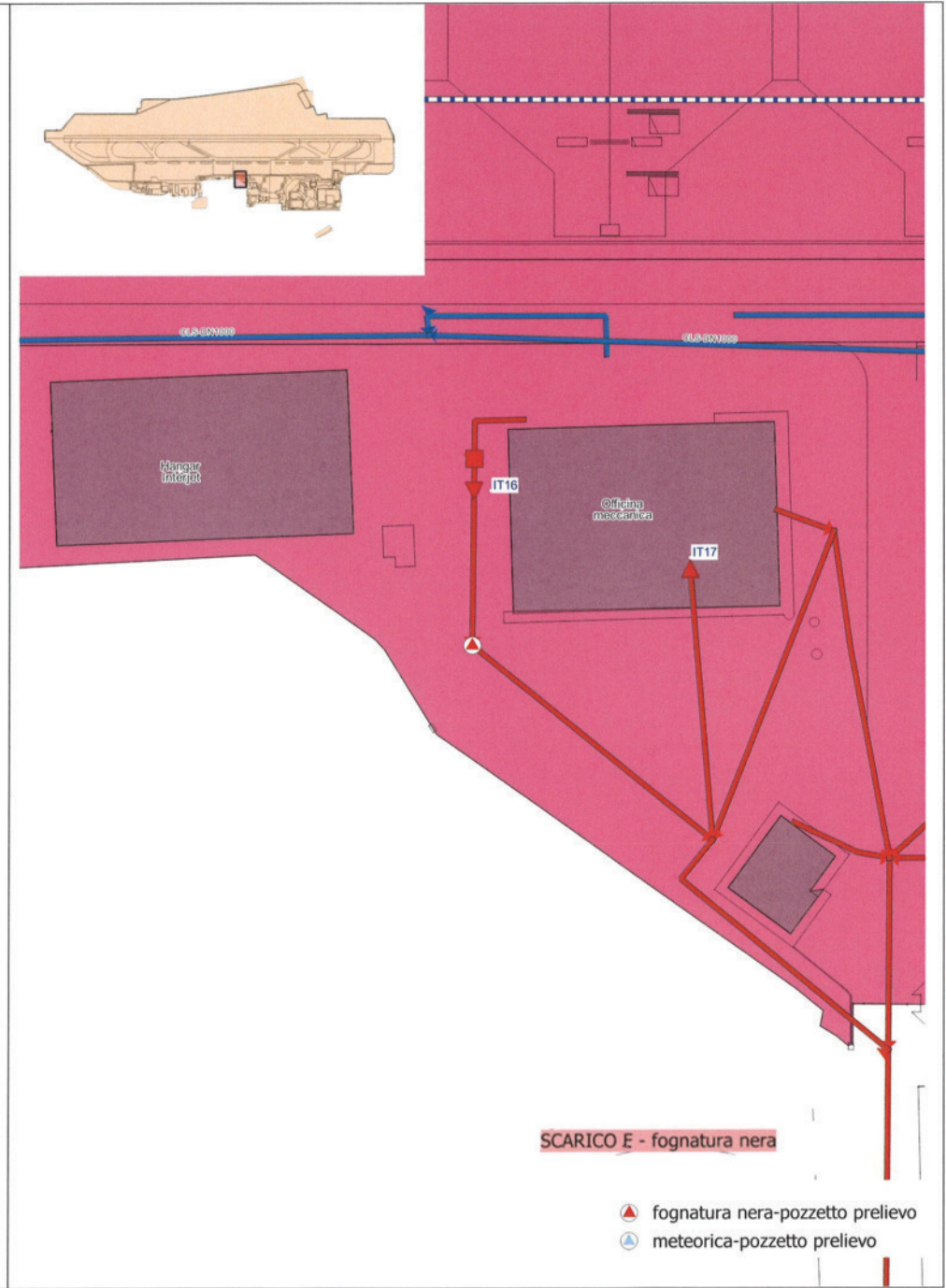
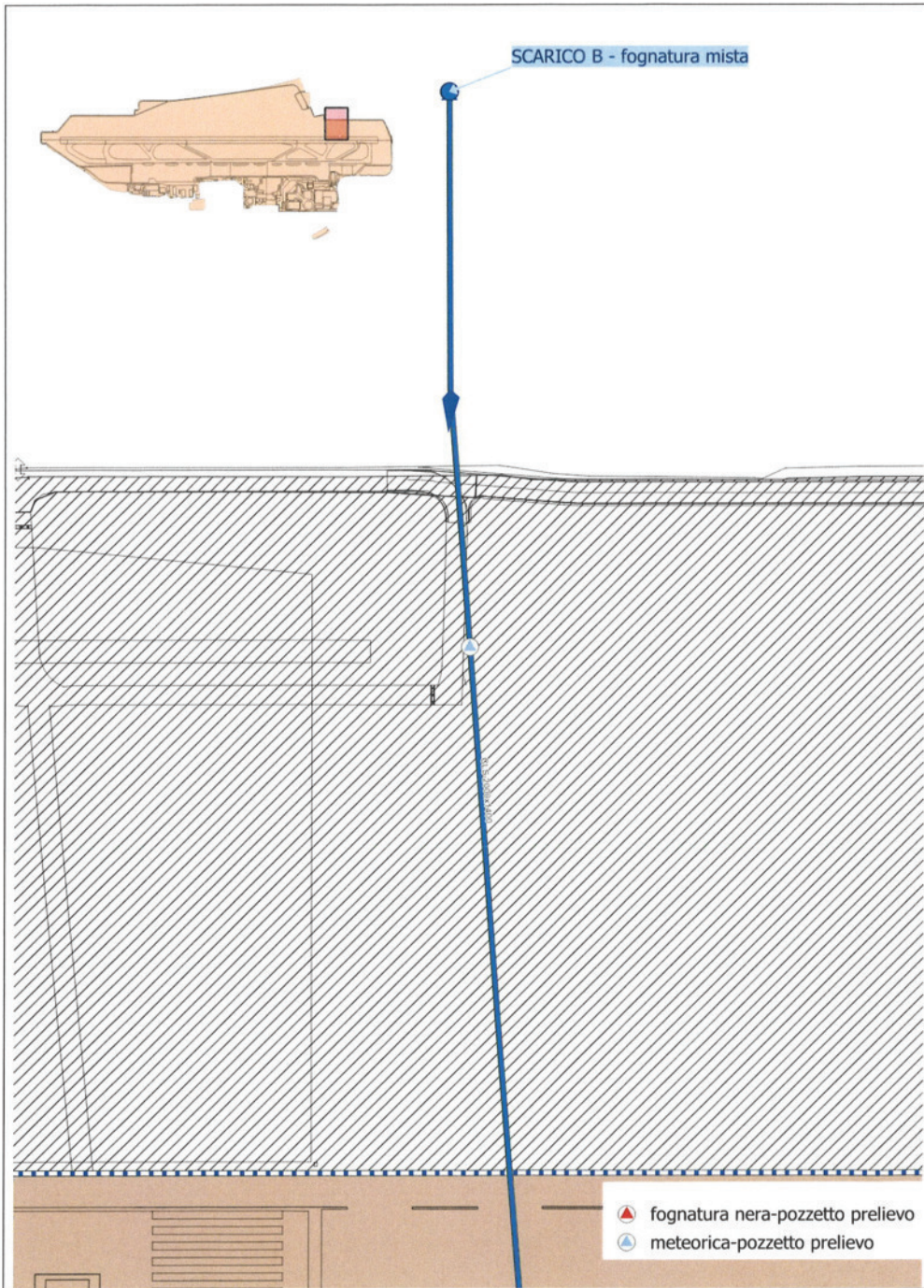


- ▲ fognatura nera-pozzetto prelievo
- ▲ meteorica-pozzetto prelievo



- ▲ fognatura nera-pozzetto prelievo
- meteorica-pozzetto prelievo

- ▲ fognatura nera-pozzetto prelievo
- meteorica-pozzetto prelievo



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA
Comune di Bologna (BO), via Triumvirato n. 84

ALLEGATO C

Matrice scarico di acque reflue domestiche, industriali e meteoriche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione degli scarichi

Scarico B – Pubblica fognatura - Comune di Calderara di Reno

Scarico nella pubblica fognatura mista in frazione Lippo di Calderara poi Depuratore di Calderara di Reno di di acque meteoriche di dilavamento, parzialmente trattate con impianti di sedimentazione e disoleazione, in pubblica fognatura. In ragione delle attività svolte sulle superfici dilavate tale scarico sarà equiparato a quello di "Acque Reflue Industriali"

Detto scarico è soggetto ad un doppio regime gestionale autunno-inverno in dipendenza dell'utilizzo dell'area de-icing. La presente Società considera "periodo invernale" l'intervallo di data dal 15 ottobre al 15 aprile. Durante tutto l'anno lo scarico B riceve i seguenti apporti.

Superfici Air-Side identificate con:

- *Pista di Volo B*
- *Raccordi e Vie di Rullaggio B*
- *Piazzale Aeromobili B*
- *Strada di servizio B*
- *Piazzale impermeabile attorno alle strutture "Aree Tecniche B", "Edificio de-icing", "Terminal Cargo", "Depuratore dismesso".*

Superfici Land-Side identificate con:

- *Park P Express*
- *Park P1*
- *Park P2 (parte scoperta)*
- *Park P3*
- *Park P Staff*

- *Park e piazzale CT*

Vengono convogliate nello scarico anche le acque meteoriche di dilavamento previa laminazione originate dalle seguenti aree:

- *Parcheggio in copertura Multipiano con trattamento di sedimentazione e disoleazione in continuo*
- *Zone pavimentate limitrofe al Multipiano*
- *Viabilità limitrofa al Multipiano*

Le acque provenienti dal land-side, in caso di fenomeni di precipitazione di forte intensità, tramite ripartitore recapitano parte delle acque meteoriche anche verso lo scarico F.

Durante il periodo estivo, con de-icing inattivo, lo scarico B riceve anche le acque meteoriche di dilavamento delle seguenti aree:

- Piazzale e vie di rullaggio ante-deicing, Piatto de-icing, Porzione 1 strada di servizio (B) in zona de-icing , trattate con impianto in continuo;*
- Piazzale e vie di rullaggio post-deicing, distinte in acque di seconda pioggia, non trattate, e le acque di prima pioggia che vengono sottoposte a sedimentazione e disoleazione;*
- Porzione 2 della strada di servizio B in zona deicing senza alcun trattamento.*

Durante il periodo invernale tali acque (a,b,c) vengono recapitate allo scarico F4 (e quindi verso F-Depuratore Idar Bologna) al di fuori di una situazione di emergenza (stimato in eventi con tempi di ritorno di 4 anni) in cui vengono convogliate verso lo scarico B

In periodo invernale, con de-icing attivo e tempo secco, tutte le acque delle superfici a) appena descritte confluiscono in vasca di raccolta e sono successivamente smaltite come rifiuto liquido. Con tempo umido la raccolta si limita ai primi 2.5 mm di precipitazione mentre il resto prosegue allo scarico previo trattamento in continuo.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine altri scarichi e più precisamente:

- Scarichi di acque meteoriche di dilavamento (scarichi A – C) in acque superficiali (Fosso Cava e Fosso Fontana) - Soggetto competente Arpae-AAEME nel rispetto del parere idraulico-irriguo ovvero della Concessione consortile del Consorzio della Bonifica Renana (già Consorzio di Bonifica Palata Reno), Ente gestore dei corpi idrici ricettori (Vedi Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale);
- Scarichi di Acque Reflue Industriali (scarichi E - F) nella pubblica fognatura del Comune di Bologna - Soggetto competente Comune di Bologna nel rispetto del regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Vedi Allegato B all'Autorizzazione Unica Ambientale);

- Scarichi di acque reflue domestiche (S1 – S2 – S3 – S4) nella pubblica fognatura del Comune di Bologna sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA SPA);
- Scarico (S5) sul suolo di acque meteoriche di dilavamento non soggette a contaminazione originate dall'area Park Privato P5 e pertanto non soggette ad autorizzazione espressa;
- Scarico di acque di dilavamento del Parcheggio P-Ovest (S6), previa laminazione, nella pubblica fognatura del Comune di Bologna sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA SPA);
- Scarico (S7) di acque meteoriche di dilavamento non soggette a contaminazione originate dalla strada perimetrale H che recapitano nel Fosso Cava previa laminazione soggette unicamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'Ente Gestore del Corpo idrico superficiale (Consorzio della Bonifica Renana) di cui alla Concessione n. 20200165.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno con Prot. n. 11901 del 16/04/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/69270 del 16/04/2026), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 104482 del 17/12/2025. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. Per il parere citato di HERA Spa, si rimanda all'Allegato B del presente Atto che lo riporta integralmente

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3104 del 19/06/2017 rilasciata dal Comune di Bologna con atto n. 228608 del 23/06/2017 (pratica Sinadoc 4375/2016)
- Copia della precedente Modifica ed integrazione all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente DET-AMB-2018-969 del 22/02/2018 rilasciata dal Comune di Bologna con atto n. 446351 del 02/03/2018. (pratica Sinadoc 34236/2018)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 27/12/2018 al PGBO/2018/30103 (pratica Sinadoc 2954/2019)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 13/04/2019 al Prot.n. 182362 (pratica Sinadoc 14827/2019)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 10/06/2020 al PG/2020/83027 ed al SUAP del Comune di Bologna in data 05/06/2020 al Prot.n. 228600 del 11/06/2020 (pratica Sinadoc 16437/2020)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 12/04/2021 al Prot.n. 166834 (pratica Sinadoc 13021/2021) e ss.mm. e ii.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 06/05/2022 al PG/2020/75646 (pratica Sinadoc 18409/2022)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 03/03/2022 al Prot.n. 107139 (pratica Sinadoc 11983/2022) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 03/11/2022 al Prot.n. 722851 (pratica Sinadoc 36445) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 24/07/2023 al PG/2023/127788 (pratica Sinadoc 27749/2023)
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 17/03/2023 al Prot.n. 171847 (agli atti di ARPAE in data 22/03/2023 al PG/2023/51009 - pratica Sinadoc 14130/202336445) e ss.mm. e ii.
- Documentazione allegata alla Comunicazione di modifica NON sostanziale presentata ad ARPAE AACM in data 22/07/2024 al PG/2024/133857 (pratica Sinadoc 20121/2024)
- Documentazione allegata alla Domanda di modifica sostanziale presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 04/07/2025 al Prot.n. 520646 (agli atti di ARPAE in data 16/07/2025 ai PG/2025/128422 e PG/2025/128615 - pratica Sinadoc 23674/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - *“1_Allegato_1_Quadro_Generale_degli_Scarichi”* datata Ottobre 2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/186034 del 21/10/2025).
 - *“2_Allegato_2_Diagramma_Blocchi_degli_Scarichi”* (agli atti di Arpae con PG/2026/186034 del 21/10/2025).riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
 - *“Tavola_2_Planimetria_Completa_Aeroporto_bacini_scarichi_meteorici”* in scala 1:2500 e datata Giugno 2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/128625 del 16/07/2025), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 23674/2025

Documento redatto in data 20/04/2026



Città di Calderara di Reno

Conoscenza
Condivisione
Cura

Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica SUE-SUAP e Procedimenti Ambientali
Piazza Marconi 7
telefono 051 6461206
comune.calderara@cert.provincia.bo.it
www.comune.calderaradireno.bo.it
C.F.00543810378–P.I.00514221209
40012 Calderara di Reno
ufficio.tecnico@comune.calderaradireno.bo.it

Calderara di Reno, 16/04/2026

prot. n. 2026/0011901
Tit: 6 Cl. 9.2 Fasc. 11/2023

Spett.le

ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente
via San Felice 25
40100 Bologna (BO)
aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Comune di Bologna
Dipartimento Riqualificazione Urbana Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n. 10 Torre A
40129 Bologna (BO)
suap@pec.comune.bologna.it

HERA S.p.A
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale C. Berti Pichat 2/4
40127 Bologna (BO)
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Domanda di MODIFICA SOSTANZIALE AUA VIGENTE DET-AMB-2024-672 DEL 06/02/2024 SINADOC 14130/2023 E SUCCESSIVE MNS – Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. – Rilascio parere di competenza scarichi acque reflue

In riferimento alla richiesta di pareri pervenuta da ARPAE con nota PG. 32166 del 22/10/2025, relativa alla



PRIMI IN ITALIA
URBAN CITY INDEX
2021/2022



domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'opera sita in via del Triumvirato n. 84, Comune di Bologna, si comunica quanto segue:

- preso atto dei pareri già espressi dagli altri Soggetti competenti coinvolti nel procedimento, ed in particolare del parere favorevole del Comune di Bologna e del Gestore del Servizio Idrico Integrato, nota PG. 38669 del 18/12/2025;
- considerato che non emergono, per quanto di competenza di questo Ente, elementi ostativi all'adozione del provvedimento finale;

il Comune di Calderara di Reno esprime parere favorevole ai fini della modifica sostanziale dell'AUA vigente in oggetto, per quanto attiene allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite dagli Enti competenti.

Restano ferme eventuali ulteriori valutazioni di competenza di altri Enti coinvolti nel procedimento.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Dott.ssa Elisa Laura Ferramola**

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.